

CORRIERE DEL TRENINO


SABATO 11 APRILE 2009 ANNO VII - N. 86

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via delle Missioni Africane, 17 - 38100 Trento - Tel 0461 - 211311 - Fax 0461 - 211309 E-mail: redazione@corriereadeltrentino.it

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

AGENDA


IL SOLE
Sorge alle 06:40
Tramonta alle 19:53


LA LUNA
(piena)
Leva alle 22:29
Cala alle 06:59


ONOMASTICI
Stanislao
Gemma

IL TEMPO OGGI

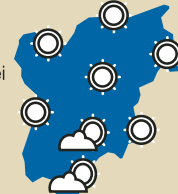
Poco nuvoloso con locali foschie e nubi basse al primo mattino e temporanei annuvolamenti dal pomeriggio specie sui settori sudoccidentali dove sono possibili isolati e brevi rovesci. Temperature stazionarie



Ieri a Trento
= Min 8 Max 22
Prevista a Trento
▼ Min 7 Max 22

IL TEMPO DOMANI

Sereno o poco nuvoloso con temporanei annuvolamenti. Temperature stazionarie




Prevista a Trento
▲ Min 8
▲ Max 24

L'ARIA

NO2: Biossido di Azoto
CO: Monossido di Carbonio
PM10: Polveri sottili

pessima
scadente
accettabile
buona



Dati Agenzia Ambiente NO2 CO PM10 Giudizio

Proposta di Bondi

«Assistenza laica in ogni ospedale»

di TRISTANO SCARPETTA

TRENTO — Il Comitato dei laici trentini vuole convenzionarsi con l'Azienda sanitaria per offrire «assistenza laica» ai malati. E la provocazione nata dopo la notizia degli 80mila euro spesi per l'«assistenza religiosa».

La provocazione L'associazione contesta i soldi pubblici dati ai prelati negli ospedali

Assistenza religiosa, i laici in campo

Bondi: «Posso capire le paritarie, ma a tutto c'è un limite»

TRENTO — Il Comitato dei laici Trentini offrirà all'Azienda sanitaria la propria consulenza in materia di «assistenza laica» negli ospedali. La provocazione dell'associazione arriva come reazione alla notizia degli 80mila euro pagati dall'azienda pubblica ai prelati che svolgono «assistenza religiosa» negli ospedali.

«In caso di rifiuto, o inammissibilità — fanno sapere — il Comitato valuterà gli estremi legali per un ricorso amministrativo o in alternativa, se si dovesse dimostrare l'infondatezza di spese del genere da parte

sia, mi sembra davvero troppo. Sia chiaro, non contestiamo che l'assistenza religiosa sia data a chi la chiede. Però se la paghi la Curia». Bondi cita poi l'oncologo Veronesi. «Nel suo ultimo libro spiega come, tra tutte le persone che ha accompagnato nel passo estremo, quelle più serene fossero i laici. Chi non crede nella vita eterna e accetta che la morte come il naturale termine della vita, se ne va più serenamente».



T. Sc. Laici Mauro Bondi e Fabrizia Bort (Foto Rensi)

L'avvocato

«Non criticiamo il servizio dato a chi lo richiede, ma non capiamo perché non possa essere pagato dalla Curia»

di un ente pubblico, una denuncia alla Corte dei conti». Insomma, difficilmente vedremo aggirarsi per le corsie degli ospedali trentini degli «assistenti laici» che rassicurano i malati argomentando sull'infondatezza di un giudizio divino dopo la morte, ma l'associazione sembra fare sul serio per quanto riguarda i soldi pubblici assegnati a vario titolo alla Chiesa trentina. «Posso capire, anche se non condividere, il finanziamento delle scuole paritarie, delle parrocchie, dei Focolarini. Ma a tutto c'è un limite. Spendere ottantamila euro di soldi pubblici per qualcosa che non si sa bene cosa